

VITTORIA

Futurismo, le linee di sviluppo e crescita al centro di un evento con Andrea Parasiliti

VITTORIA. La Galleria d'arte Edonè si è trasformata in un laboratorio d'idee quando, nei giorni scorsi, l'arte ha smesso di essere solo espuesta e ha cominciato a dialogare con le parole, i libri e le visioni di chi la abita e la studia. Lo scrittore e artista Andrea G.G. Parasiliti ha dialogato con Carmelo Arezzo (nella foto), presidente della fondazione Cesare & Doris Zipelli. È stato proprio Arezzo a presentare il volume "All'ombra del vulcano. Il Futurismo in Sicilia e l'Etna di Marinetti" (Leo S. Olschki), sostenuto dalla fondazione, sottolineandone il valore critico e documentario. «Riflettere sul Futurismo



in Italia e in Sicilia - ha dichiarato Arezzo - è scoprire quanta parte ha avuto anche la cultura iblea nella vivacità del movimento letterario». Arezzo ha poi ricordato riviste d'avanguardia come La Balza, diretta da Vann'Antò, e Haschich, firmata da Mario Schnappler, pseudonimo del chiaromontano Giovambattista Melfi di Sant'Antonino, nonché la raffinata tipografia della Piccitto & Antoci, pioniera nel coniugare parola, grafica e macchina, simbolo precoce di quella fusione tra parola, forma e macchina che avrebbe alimentato lo slancio futurista. Parasiliti, da parte sua, ha sottolineato: «Il Futurismo va letto come un territorio critico aperto, non chiuso nel tempo. In Sicilia ha lasciato tracce autonome e originali, che meritano di essere rimesse al centro del discorso culturale contemporaneo». Nel corso della serata sono stati presentati volumi rari, come "Imbulonato" di Depero e "La Cucina Futurista" di Marinetti e alcune opere dello stesso Parasiliti, il tutto in un'atmosfera vivace e partecipata, in cui l'eredità storica del Futurismo si è intrecciata con nuove letture e sensibilità contemporanee.

La mostra Onde Futuriste, con opere di Balla, Depero e Prampolini, che ha fatto da cornice a questo appuntamento letterario, resterà aperta fino all'11 luglio: un'occasione da non perdere per riscoprire il Futurismo attraverso nuove prospettive mediterranee. In questo senso l'intervento di Parasiliti è servito a sgombrare il campo da alcuni luoghi comuni e a chiarire in che termini azioni di questo genere possono servire a una sveglia culturale del territorio letterario.

D. C.

GIUSI

MOD
azzur
lore,
tant
trici
diseg
gni u
prof
scel
man
percc
baroc
parte
fianc
ment
lenzi
coli.
In
che o
asfiss
lo, f
(scrit
È con
gno c
al dil
litico

Il

Il 9

DANI

VIT
il cuc
ad ur
unir
simc
tisti
(nell
sper
A
Schi
frag
dag
gno
veri
mor
tiva
ni n
zior

L

n

V
de
ta
pa
R
te
p
ri
m
e
s